

## L'OMBRA

# Tra arte, conflitti e letteratura, il regno dell'incomprensibile

Quando il buio si fa più tenue, subentra la parte della notte che chiunque porta sempre con sé. È l'ombra, simbolo di ciò che resta inconoscibile e incomprensibile e che proprio per questo spaventa. Elemento oscuro sempre presente, diventa protagonista di «L'ombra anche di giorno», l'incontro tra l'attivista **Meir Margalit** e il giornalista della *Stampa* **Domenico Quirico** che la analizzano come metafora dei conflitti che oscurano il mondo (venerdì 27, ore 18,30, Teatro Gobetti).

L'ombra, però, è anche parte della luce con cui entra in dialogo. Lo spiegano le teologhe **Lidia Maggi** e **Antonietta Potente** in «Non calpestare l'ombra» (venerdì 27, ore 18,30, Facoltà Teologica).

Ad approfondire il secondo filone di Torino Spiritualità è **Behrouz Boochani**, giornalista curdo confinato in un centro di detenzione per migranti in mezzo al Pacifico e autore del libro *Nessun amico se non le montagne* (ed. Add), scritto grazie all'aiuto dell'amico **Omid Tofighian** che ha raccolto via Whatsapp le parti dell'opera (sabato 28, ore

18,45, aula magna della Cavallerizza Reale).

Si continua con una lezione sull'abitare l'ombra dello scrittore e sacerdote spagnolo **Pablo d'Ors** (sabato 28, ore 18,45, Circolo dei lettori) e con l'intervento di **Roberto Casati**, direttore di ricerca al Cnrs di Parigi, che percorre «La strada dell'ombra» (do-

### L'esperienza di Behrouz Boochani, giornalista curdo confinato nell'oceano

menica 29, ore 11,30, Circolo dei lettori).

Una riflessione sull'effetto demoniaco prodotto dalla letteratura viene proposta dal filosofo **Silvano Petrosino** (domenica 29, ore 15, Circolo dei lettori), mentre di arte si parla con lo psicanalista **Roberto Grande** e la scrittrice **Anna Peiretti** che nell'incontro «Disegnando mostri sel-

vaggi. Con Sendak nelle selve dell'anima» analizzano le influenze pittoriche, dal Rinascimento a William Blake, contenute nel libro *Nel paese dei mostri selvaggi* di Maurice Sendak (sabato 28, ore 11,30, Museo Nazionale del Risorgimento).

Luci e ombre fanno parte anche dell'inusuale location del Cimitero monumentale dove **Salvatore Giovanni Sorisi** conduce «Da oscura radice. Notte e morte nell'induismo», una lezione che verrà arricchita dalla sessione di meditazione «La vita è una malattia mortale» condotta dagli insegnanti Yani (Yoga Associazione Nazionale Insegnanti) **Marta Belforte**, **Chiara Di Martino** e **Roberta Ursino** (sabato 28 settembre, ore 17-19). Il Cimitero ritorna anche nella visita guidata che fa parte dell'incontro «Il peso dell'anima» con la storica dell'arte **Federica Tammarazio** (domenica 29, ore 10). G.D.L. —

